



**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI STOCK GRANT
2017 - 2019 PER L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO RDM,
REDATTO AI SENSI DELL ART. 114 DEL D. LGS. 58/98 E DELL ART. 84- DEL
REGOLAMENTO N. 11971 APPROVATO DALLA CONSOB CON DELIBERA
DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E PREDISPOSTO IN
OTTEMPERANZA ALL'ART. 6 DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE
SOCIETA' QUOTATE**

Milano, 23 marzo 2017



Definizioni

In aggiunta ai termini definiti in altri paragrafi del presente documento informativo, ai fini dello stesso i termini di seguito elencati hanno il significato di seguito precisato per ciascuno di essi:

Assegnazione

Indica l'assegnazione gratuita dei Diritti al Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Assemblea degli Azionisti

indica l'Assemblea degli Azionisti della Società.

Attribuzione

indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà gratuitamente, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni, al termine del Periodo di Performance.

Azioni

Indica le azioni ordinarie della Società, quotate nel settore Star del Mercato telematico gestito da Borsa Italiana S.p.A. prive di valore nominale.

Beneficiario

Indica il destinatario del Piano ovvero l'Amministratore Delegato della Reno De Medici S.p.A. che sarà nominato per il triennio 2017-2019.

Cambio di Controllo

Indica il cambio di controllo della Società ai sensi della normativa vigente.

Claw -back

indica la clausola in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere al Beneficiario la restituzione delle Azioni eventualmente attribuite in base al Piano qualora le stesse siano state percepite sulla base di dati che in seguito risultino manifestamente errati a causa di comportamenti illeciti, dolosi o di colpa grave da parte del Beneficiario stesso.

Codice



indica il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006 e successive modifiche.

Comitato Remunerazioni

Consegna

Consiglio di Amministrazione

Data di assegnazione dei Diritti

Data di attribuzione delle Azioni

Diritti

Periodo di performance

Piano

Rapporto

Regolamento del Piano

Indica il Comitato istituito dalla Società in attuazione delle raccomandazioni contenute nel Codice.

indica la consegna delle Azioni al Beneficiario del Piano a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione al termine del Periodo di Performance previsto dal Piano.

Indica il Consiglio di Amministrazione della Società.

Indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Remunerazioni, indica per il Beneficiario il numero dei Diritti assegnati per la durata del Piano.

indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, al termine del Periodo di Performance e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, delibera il numero di azioni da attribuire al Beneficiario e dispone l'invio allo stesso della comunicazione dell'Attribuzione delle Azioni.

Diritti indica i diritti assegnati al Beneficiario a ricevere gratuitamente le Azioni al termine del Periodo di Performance in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Indica il triennio 2017-2018-2019 rispetto al quale viene verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Indica il Piano di Stock Grant 2017-2019 basato su strumenti finanziari riservato all'Amministratore Delegato del Gruppo RDM.

Indica il rapporto di amministrazione esistente tra la Società ed il Beneficiario.



Indica il regolamento che disciplina i termini, le caratteristiche, le condizioni e le modalità di attuazione del Piano.

Regolamento Emittenti

Società

Tuf

Indica il Regolamento Consob n. 11971, approvato con delibera del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Indica la Reno De Medici S.p.A., con sede in Milano, Viale Isonzo n. 25

Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.



Premessa.

In data 23 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria convocata per il 27 aprile 2017, in prima convocazione, e per il 28 aprile 2017 in seconda convocazione, un piano di incentivazione che prevede la facoltà di procedere all'Assegnazione di diritti a ricevere gratuitamente fino ad un massimo complessivo di n. 2.262.857. Azioni della Società al termine del triennio 2017-2018-2019 e subordinatamente al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance al termine del Piano stesso.

Il Piano è rivolto all'Amministratore Delegato della Società che sarà nominato nell'ambito del prossimo Consiglio.

Il presente Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all'attuazione del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che gli saranno conferiti dall'Assemblea degli Azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è volto a fornire agli azionisti le informazioni necessarie per esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare.

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società [www. Renodemedici.it](http://www.Renodemedici.it), Sezione/Governance/Assemblea degli Azionisti, nei termini di legge.



Il Piano è da considerarsi di particolare rilevanza ai sensi dell'articolo 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell'articolo 84-*bis*, comma 2, lett. a) e b), del Regolamento Emittenti.

1. Soggetti Destinatari

1.1. *Indicazione Nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di*

Amministrazione della Società. Della società controllante la Società e delle Società controllate.

Come specificato in Premessa, il Piano è destinato all'Amministratore Delegato della Società alla Data di Attribuzione. Considerato che il Consiglio attualmente in carica terminerà il proprio mandato con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016, il soggetto Beneficiario sarà individuato nell'ambito dei Membri del Consiglio di Amministrazione che sarà nominato in occasione della prossima Assemblea degli Azionisti. Pertanto, l'indicazione nominativa del Beneficiario del Piano e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3° al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.2. *Indicazione delle categorie di dipendenti Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.*

Non Applicabile.

1.3 *Indicazione nominativa dei Destinatari appartenenti ai seguenti gruppi:*

a) *soggetti che svolgono funzioni di direzione nella Società, di cui all'art. 152-sexies, comma 1, lettera. c)-c.2, Regolamento Emittenti:*

Non applicabile

b) *soggetti che svolgono funzioni di direzione in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, come indicato nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3:*

Non applicabile.

c) *persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di*



collaborazione nell'emittente azioni:

Non applicabile.

1.4. Descrizione e indicazione numerica, separata per categorie, delle Azioni oggetto di attribuzione

a) ai dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'Emittente, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2 del Regolamento Emittenti:

Non Applicabile

b) ai dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata dall'Emittente, se il valore contabile della partecipazione rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'Emittente, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3 del Regolamento Emittenti:

Non applicabile.

c) alle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano

Non applicabile.

d) ai soggetti indicati alle lettere a) e/o b) per i quali siano previsti prezzi di esercizio diversi:

Non applicabile.



2. Ragioni che motivano il Piano

2.1. Obiettivi del Piano.

Gli obiettivi che la Società si prefigge di raggiungere mediante l'implementazione del Piano sono da individuarsi nell'incentivazione dell'Amministratore Esecutivo, risorsa primaria per il Gruppo, così favorendone la fidelizzazione, attraverso l'attribuzione di strumenti direttamente rappresentativi del valore della Società in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance.

Gli obiettivi fondamentali del Piano possono essere sintetizzati come segue:

- (i) allineare la remunerazione del Beneficiario agli interessi degli azionisti e alle indicazioni del Codice;
- (ii) fidelizzare il nuovo Amministratore Delegato;
- (iii) orientare l'Amministratore esecutivo, verso decisioni che perseguano la creazione di valore del Gruppo nel medio-lungo termine.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che un piano di incentivazione basato sulla maturazione del diritto all'attribuzione gratuita di azioni dilazionata nel medio termine e su obiettivi di performance rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e che meglio risponde agli interessi della Società e del Gruppo.

In particolare, il Periodo di Performance triennale consente all'Amministratore Delegato di usufruire di un congruo arco temporale per conseguire i benefici economici del Piano, coerentemente con gli obiettivi di fidelizzazione e di allineamento degli interessi degli Azionisti nel medio-lungo termine che il Piano si propone.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione di taluni obiettivi di performance, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

2.2. Variabili chiave e indicatori di performance.



L'Attribuzione delle Azioni è subordinata al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente al triennio 2017/2019.

Gli Obiettivi di Performance specifici per ciascun anno del triennio saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione al momento al momento della Assegnazione dei Diritti, e saranno costituiti da parametri volti a misurare la performance economico-finanziaria della Società.

In particolare, si ritiene che gli indicatori di performance selezionati nelle percentuali che saranno indicate sono: Ebitda Consolidato come risultante dal Bilancio Consolidato approvato; OSHA.

Il dettaglio degli Obiettivi di Performance previsti per ciascun anno e della relativa percentuale di incentivazione sarà comunicato al Beneficiario nella Lettera di Assegnazione che dovrà essere dallo stesso sottoscritta per accettazione entro 15 giorni dal ricevimento, pena la perdita di efficacia della stessa.

L'Attribuzione delle Azioni sarà subordinata al preventivo accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione dell'effettivo raggiungimento degli Obiettivi e al mantenimento da parte del Beneficiario della titolarità della carica di amministratore Delegato della RDM al momento dell'Attribuzione.

2.3 Criteri per la determinazione del numero di azioni da assegnare.

Nel determinare il numero di Diritti da assegnare al Beneficiario il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto del ruolo ricoperto e della rilevanza della funzione all'interno del Gruppo RDM.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società.

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile.

Non sussistono ragioni fiscali o contabili che hanno significativamente inciso nella strutturazione del Piano.



L'assegnazione gratuita delle azioni assume rilevanza reddituale per il Beneficiario nella data in cui le Azioni saranno effettivamente assegnate ai dipendenti. Il valore è escluso dalla base imponibile contributiva.

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Non Applicabile.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1 Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Piano.

In data 23 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni riunitosi nella medesima data, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria convocata per il giorno 27 aprile 2017, in prima convocazione, e 28 aprile 2017, in seconda convocazione, l'approvazione del presente Piano.

All'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria sarà proposto altresì di attribuire al Consiglio stesso di: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente il Beneficiario; (iii) determinare il numero dei Diritti da assegnare al Beneficiario; (iv) predisporre ed approvare la documentazione connessa all' implementazione del Piano.

3.2 Soggetti incaricati per l'Amministrazione del Piano

La competenza per la gestione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione con l'astensione del Beneficiario. In particolare, sono attribuiti tutti i poteri per dare attuazione al Piano stesso, ivi compresi, a titolo di esemplificativo:

- (i) il potere di identificare nominativamente il Beneficiario;
- (ii) il potere di verificare il raggiungimento degli Obiettivi di Performance per l'Attribuzione delle Azioni;
- (iii) il potere di chiedere al Beneficiario la restituzione delle Azioni eventualmente attribuite in base al Piano qualora le stesse siano state percepite sulla base di dati che in seguito risultino manifestamente errati a causa di comportamenti illeciti, dolosi o di colpa grave da parte del Beneficiario stesso (*Claw-Back*);
- (iv) il potere di definire le modalità e i termini dell'Attribuzione delle Azioni in caso di Cambio di Controllo o *delisting*;
- (v) il potere di modificare il Piano come indicato al successivo paragrafo 3.3.

3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti al realizzarsi, tra l'altro, delle seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni.

Nel caso di Cambio di Controllo o di *delisting*, a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione, con l'astensione del Beneficiario, potranno essere attribuite al Beneficiario le Azioni anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Regolamento del Piano.

Al Consiglio di Amministrazione spetta di definire le modalità e i termini della attribuzione delle Azioni in caso di Cambio di Controllo o *delisting*.

Per Cambio di Controllo si fa riferimento alle ipotesi previste dalle disposizioni di legge in materia.

3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'Assegnazione delle Azioni

Le Azioni a servizio del Piano potranno essere reperite, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle previsioni di legge applicabili,

(a) dalle azioni eventualmente acquistate sul mercato e/o detenute dalla Società in virtù della approvazione del Piano di Acquisto di Azioni proprie approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 novembre 2015. A tal fine, considerato che nel Piano presentato all'Assemblea in data 2 novembre 2015 era specificato che le azioni acquistate non potevano essere destinate a Piani d'incentivazione, sarà altresì sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria convocata sempre in data 27 aprile 2017, in prima convocazione, e per il 28 aprile 2017, in seconda convocazione, la proposta di modificare la delibera assunta in data 2 novembre 2015 e di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai



sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell'articolo 132 del TUF.

3.5 Ruolo svolto da ciascun Amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse.

Nella predisposizione del Piano è stato coinvolto nelle varie fasi di elaborazione il Comitato Remunerazioni della Società.

Come già detto, il presente Piano è destinato al futuro Amministratore Delegato della Società, quale a tempo debito nominato dal Consiglio di Amministrazione. Conseguentemente, le deliberazioni consiliari di Assegnazione dei Diritti e di Attribuzione delle Azioni saranno adottate nel rispetto delle previsioni normative applicabili.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale parere del Comitato Remunerazioni.

Nella riunione del 23 marzo 2017 il Comitato Remunerazioni ha formulato il proprio parere relativamente al Piano.

Nella riunione del 23 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria convocata sempre in data 27 aprile 2017, in prima convocazione, e per il 28 aprile 2017, in seconda convocazione.

Nella suddetta riunione del 23 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni, il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori sul piano di compenso ex articolo 114-bis del TUF avente ad oggetto il Documento Informativo.



3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale parere al predetto organo formulato dal Comitato

Remunerazioni e Nomine.

I Diritti previsti dal Piano saranno assegnati al Beneficiario, sentito il Comitato per le Remunerazioni, successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria convocata sempre in data 27 aprile 2017, in prima convocazione, e per il 28 aprile 2017 e la nomina dell'Amministratore delegato da parte del Consiglio di Amministrazione che sarà nominato nella medesima sede assembleare, e comunque non oltre il 30 giugno 2017.

Le Azioni sottostanti saranno attribuite al Beneficiario dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni, subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance, al termine del Periodo di Performance e, in particolare, successivamente all'approvazione da parte della Assemblea dei Soci del Bilancio di Esercizio 2019.

Le date di Assegnazione dei Diritti e di Attribuzione delle Azioni saranno rese note con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

3.8 Il prezzo di mercato delle azioni registrato nelle date indicate nei punti 3.6 e 3.7

Alla data del 23 marzo 2017, giorno in cui si sono riuniti, rispettivamente, il Comitato Remunerazioni e il Consiglio di Amministrazione per esaminare il Piano da sottoporre alla Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria convocata sempre in data 27 aprile 2017, in prima convocazione, e per il 28 aprile 2017, in seconda convocazione, il prezzo ufficiale di Borsa delle Azioni era di Euro 0,3587.

Il valore delle Azioni al momento dell'Assegnazione dei Diritti e dell'Attribuzione delle Azioni da parte del Consiglio di Amministrazione, sarà comunicato con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.



3.9 Modalità adottate dalla Società in relazione alla possibile coincidenza temporale tra la data di assegnazione delle Azioni o delle eventuali decisioni in merito del Comitato Remunerazioni e Nomine e la diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Performance e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance (cfr. paragrafo 4.5). Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'Assegnazione dei Diritti risulterebbe ininfluente nei confronti del Beneficiario che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'Attribuzione e la Consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della Assegnazione dei Diritti medesimi.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti.

4.1 Struttura del Piano

Il Piano ha per oggetto l'Assegnazione gratuita al Beneficiario di Diritti all'Attribuzione a titolo gratuito di massime n. 2.262.857 Azioni subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

I Diritti saranno assegnati ai Beneficiari a solo titolo personale e non potranno essere trasferiti per atto tra vivi, né assoggettati a vincoli o costituiti oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

4.2 Periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano si articola in n. 3 esercizi: 2017; 2018; 2019.

4.3 Termine del Piano

Il termine del Piano coincide con la data del 31 dicembre 2019, fermo restando che l'Attribuzione gratuita delle azioni relativamente al raggiungimento degli obiettivi inerenti gli esercizi 2017-2018-



2019, avverrà in un'unica soluzione in una data successiva all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 e anteriore al 30 giugno 2020.

4.4 Quantitativo massimo di Azioni oggetto del Piano

Il Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 2.262.857 azioni.

Il numero di azioni anno per anno sarà fornito in un momento successivo con idonea comunicazione.

Al momento dell'approvazione da parte del Consiglio del presente Piano, la Società detiene n. 581.600 azioni proprie che, in virtù della delibera assunta in data 2 novembre 2015 non sono destinabili a piani di incentivazioni. Pertanto, come descritto nel paragrafo 3.4., sarà sottoposto Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria convocata sempre in data 27 aprile 2017, in prima convocazione, e per il 28 aprile 2017, in seconda convocazione, la proposta di modifica della delibera assunta in data 2 novembre 2015 per rendere tali azioni disponibili all'assegnazione per Piani d'Incentivazione.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano

L'Attribuzione gratuita delle Azioni è condizionata (i) al conseguimento di specifici Obiettivi di Performance; nonché (ii) alla circostanza che il Beneficiario ricopra la carica di Amministratore delegato della Società alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 e abbia mantenuto tale incarico per tutta la durata del Piano stesso.

L'effettiva Attribuzione delle Azioni è subordinata al raggiungimento degli Obiettivi di cui al punto 2.2. Qui, di seguito, si riporta la procedura per l'attribuzione delle Azioni:

(i) relativamente all'esercizio 2017, saranno assegnate una percentuale pari al 40% delle Azioni complessive oggetto del presente Piano;

(ii) relativamente all'esercizio 2018, saranno assegnate una percentuale pari al 30% delle Azioni complessive oggetto del presente Piano;



(iii) relativamente all'esercizio 2019, saranno assegnate una percentuale pari al 30% delle Azioni complessive oggetto del presente Piano.

4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni

I Diritti assegnati sono personali, non trasferibili né disponibili *inter vivos* e non possono essere costituiti in pegno o garanzia. I Diritti diverranno inefficaci a seguito di tentato trasferimento o negoziazione, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi o, in applicazione di norme di legge, pegno o altro diritto reale, sequestro e pignoramento.

4.7 Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati.

Non applicabile.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.

Non applicabile.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di tipo tributario, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.



In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti del Beneficiario e lo stesso non avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un riscatto da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto del Piano.

Si segnala che il Piano non prevede un diritto di riscatto da parte della Società.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano.

L'onere per la Società sarà rappresentato dal valore Azioni a servizio del Piano, che sarà puntualmente determinato alla data di Attribuzione delle Azioni oltre ad eventuali oneri accessori come previsto dalla normativa pro tempore vigente L 'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

4.13 Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano.

L'effetto diluitivo del Piano sarà calcolabile solo alla data di effettiva Attribuzione delle Azioni.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali



Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

4.15 Informazioni relative all'assegnazione di Azioni non negoziate nei mercati regolamentati

Non applicabile

4.16 - 4.23

Non applicabili

4.24 TABELLA

Si allega Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti compilata sulla base delle informazioni disponibili al 23 marzo 2017. Ulteriori aggiornamenti saranno resi noti nei termini e modi di legge.

Milano, 23 marzo 2017.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to.Mr. Robert Hall

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
 Tabella n. 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3° del Regolamento n. 11971/1991

Nominativo o categoria	Qualifica	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni						
		<u>Sezione2</u>						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione del Consiglio di Amministrazione ¹ di proposta all'Assemblea						
		Data della delibera assembleare	Tipologia Strumenti Finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data della assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione	Termine della restrizione di vendita degli strumenti
Consigliere	Amministratore Delegato		Diritti ²	2.262.857 ³		Non applicabile		Non applicabile

Note: eventuali modifiche ed integrazioni saranno rese note nei modi e termini di legge.

¹ Tabella 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3° del Regolamento n. 11971/1999 al 23 marzo 2017.

² Ogni Diritto, ai sensi del regolamento di Performance Stock Grant Plan 2017-2019, attribuisce il diritto di ricevere un'Azione Ordinaria di Reno De Medici S.p.A. al termine del Periodo di riferimento e subordinatamente al raggiungimento delle Performance assegnate ed il mantenimento della carica di A.D. sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

³ Numero massimo di Diritti attribuito al Beneficiario. Il corrispondente numero di Azioni Ordinarie di Reno De Medici S.p.A. che il Beneficiario avrà diritto a ricevere gratuitamente varierà in funzione e nella misura delle Performance effettivamente raggiunte e subordinatamente al mantenimento dell'incarico di AD della Società sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.